



Venezia, 21-02-2011

nr. ordine 488
Prot. nr. 23

Al Sindaco
Al Presidente del Consiglio comunale
Ai Capigruppo consiliari
Al Capo di Gabinetto del Sindaco
Al Vicesegretario Vicario

e per conoscenza
Ai Presidenti delle Municipalità

MOZIONE

Oggetto: MOZIONE - PD 83 del 08-02-2011 DELIBERA VARIANTE AL PRG PER L'ISOLA DI MURANO – SACCA SAN MATTIA. Controdeduzioni alle Proposte di modifica di cui alla DGRV n. 2554 del 02/11/2010, ai sensi della L.R. 61/1985.

PREMESSO CHE

l'isola di Murano fa parte del Comune di Venezia;

lo sviluppo di Murano incide (positivamente o negativamente) sullo sviluppo dell'intero territorio comunale così come lo sviluppo di singole aree quale Sacca San Mattia;

è il Comune di Venezia il primo soggetto interessato a definire situazioni burocratiche latenti da anni a tutto vantaggio del proprio territorio e nella fattispecie dell'isola di Murano;

l'iter di cui alla Delibera è stato oggettivamente lungo e rischia di essere ancora lungo;

tale tempistica risulta inadeguata ed aggrava l'attuale situazione di crisi di Murano e quindi del Comune di Venezia;

CONSTATANDO ED

Apprezzando lo spirito costruttivo dell'iniziativa del Presidente del Consiglio, come dallo stesso comunicato il giorno 12/02/2011 nel "Rendiconto sintetico – argomento novità... Riunione dei Capigruppo del 09/02/2011", inviata a tutti i Consiglieri, che così scrive "Essendo poi arrivata una richiesta urgente di convocazione del Consiglio Comunale da parte dell'assessore Micelli per controdedurre le proposte di modifica della Variante al PRG. di Sacca San Mattia (Murano) con scadenza dei termini il 21 febbraio si è convenuto di porre la trattazione di questo PD ai sensi dell'art. 46 della Legge Regionale 61/95 al secondo punto dell'ordine del giorno del Consiglio del 18 febbraio. In ogni caso, per evitare il ripetersi di tali inconvenienti (la Regione aveva trasmesso parere 81 giorni fa) il sottoscritto è stato delegato a mandare nota di segnalazione all'assessore ed al Direttore di settore.";

Apprezzando quanto espresso dall'Arch. De Nitto in Commissione V del 17 febbraio u.s. a seguito di alcuni interventi dei Consiglieri riconoscendo, in modo diretto e professionale, che l'iter avuto nella Direzione è stato lungo;

CON RIFERIMENTO

al Decreto lgs 18 agosto 2000, n. 267 TUEL, art. 42 che attribuisce al Consiglio funzioni di indirizzo;

all'art. 4 bis "Principi generali di organizzazione" dello Statuto del Comune di Venezia, punto 5 e 6;

SI CHIEDE

All'Assessore all'urbanistica, Dott. Ezio Micelli, di considerare tale dossier prioritario e rendersi disponibile per quanto al paragrafo successivo attivandosi per una Sua risoluzione;

Alla Direzione Sviluppo del Territorio ed Edilizia di assegnare ad una persona tale dossier, responsabilizzandola nel

seguirlo nei prossimi mesi, ed attivandosi per la Sua conclusione come segue:

- 1) incontrare i colleghi della Regione Veneto e della Provincia di Venezia, sensibilizzare sull'importanza del dossier per il Comune di Venezia, e definire con gli stessi il percorso più veloce;
- 2) organizzare un incontro tra i rispettivi referenti tecnici e/o politici, se ritenuto funzionale a velocizzarne la tempistica;
- 3) predisporre le comunicazioni opportune;
- 4) riferire personalmente in Commissione (o tramite l'Arch. De Nitto) nel mese di maggio p.v.

Christian Sottana

Cesare Campa
Alessandro Scarpa
Marco Gavagnin